

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
26	QN- Giorno/Carlino/Nazione Economia	31/05/2021	LA TECNOLOGIA PER RISPARMIARE ACQUA NEI CAMPI	2
10	Corriere di Siena e della Provincia	31/05/2021	BREVI - FOSSO VAL DI MONTONE MESSO IN SICUREZZA	3
13	Il Tirreno - Ed. Viareggio	31/05/2021	COMUNE, PARCO, CONSORZIO INSIEME PER LA RETE DI CANALI	4
3	La Nuova Ferrara	31/05/2021	NAVIGARE LUNGO IL PO E' UN AFFARE DI FAMIGLIA "AMO QUESTA TERRA GRAZIE A MIO NONNO"	6
31	La Provincia Pavese	31/05/2021	BONIFICHE, VIA AI MUTUI ANCHE PER L'EST SESIA L'OPZIONE 500 MILIONI	8
31	La Provincia Pavese	31/05/2021	BREVI - L'IRRIGAZIONE II CALENDARIO ASCIUTTE	9
17	La Voce di Mantova	31/05/2021	TERRE DEI GONZAGA AL LAVORO PER UNA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CANALI	10
22	L'Arena	31/05/2021	STRA' E CALDIERINO PIU' VICINI CON LA NUOVA CICLOPEDONALE	11
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Lentelocale.it	31/05/2021	ANBI CALABRIA PIENA SINTONIA CON LA SOTTOSEGRETARIA DALILA NESCI SUGLI INVESTIMENTI DEI CONSORZI SUL	12
	Arezzone notizie.it	31/05/2021	VIA LE OSTRUZIONI DALL'AFFRICO: TECNICI E OPERAI AL LAVORO. L'INTERVENTO	15
	Cn24tv.it	31/05/2021	CONSORZI DI BONIFICA, INCONTRO CON LA SOTTOSEGRETARIA NESCI	17
	Corrierenazionale.it	31/05/2021	AGRICOLTURA: IRRIGAZIONE OTTIMALE CON IL PROGETTO DATI	19
	Fionline.it	31/05/2021	FIRENZE, MUGNONE: PIU' SPAZIO PER LE PIENE SOTTO IL PONTE BAILEY	21
	Frosinonetoday.it	31/05/2021	IL CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL LIRI ACCEDE PER LA PRIMA VOLTA AI FONDI DEL PROGRAMMA LAZIO GREEN	22
	Gazzettadellemilie.it	31/05/2021	LA PREMIAZIONE DEL CONTEST SFIDE-ANBI ER CON MARIA PIA TIMO E FRANCESCO DAMIANO DIVENTA UNO SHOW ONL	24
	Gazzettadelsud.it	31/05/2021	INVESTIMENTI NEI CONSORZI DI BONIFICA CALABRIA, ANBI: PIENA SINTONIA CON LA SOTTOSEGRETARIA DALILA N	27
	Gonews.it	31/05/2021	SICUREZZA CORSI D'ACQUA, LAVORI PER 45MILA EURO A MONTAIONE	29
	Ildenaro.it	31/05/2021	LA DIGA DI CAMPOLATTARO TRA I PROGETTI PRIORITARI DEL PNRR. BUSILLO: MA ORA SI RILANCINO ANCHE AI CO	31
	Ilgiorنالenuovo.it	31/05/2021	FROSINONE DUE PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESENTATI DAL CONSORZIO VALLE DEL LIRI	33
	Iltirreno.gelocal.it	31/05/2021	COMUNE, PARCO, CONSORZIO INSIEME PER LA RETE DI CANALI	36
	Mattinopadova.Gelocal.it	31/05/2021	UN DOCUMENTARIO SUGLI INTERVENTI IDRAULICI LUNGO IL CANALE RIALTO	38
	Parks.it	31/05/2021	PR DELTA PO ER - TERZO FORUM DI COMUNITA' LIFE PERDIX: UN INCONTRO ONLINE PER CONFRONTARSI SULLE POT	39
	Quinewscasentino.it	31/05/2021	AFFRICO LIBERO DI DEFLUIRE	40
	Toscana-Notizie.it	31/05/2021	GIORNATA MONDIALE DELLE API, LE INIZIATIVE DELLA TOSCANA - SCARICA IL PODCAST TOSCANA IN ONDA	41
	Weboggi.it	31/05/2021	ANBI CALABRIA: PIENA SINTONIA CON LA SOTTOSEGRETARIA NESCI SUGLI INVESTIMENTI DEI CONSORZI SUL TERRI	42

# Agroeconomy Innovazione

PROGETTO DATI DEL CNR: NUOVE SOLUZIONI  
 DI AGRICOLTURA DIGITALE PER OTTIMIZZARE LA GESTIONE  
 DELL'IRRIGAZIONE IN BASE ALLE REALI ESIGENZE

## LA TECNOLOGIA PER RISPARMIARE ACQUA NEI CAMPI



**DRONI**, immagini satellitari e stazioni agro-meteo a terra per monitorare le colture e migliorare l'efficienza irrigua. L'idea del Cnr, alla base del progetto DATI, è quella di arrivare a una riduzione del consumo di acqua compresa tra il 15-20% rispetto alla gestione dell'irrigazione convenzionale. «Con DATI - afferma Alessandro Matese, coordinatore scientifico del progetto - svilupperemo nuove soluzioni tecnologiche e procedure di agricoltura digitale per ottimizzare la gestione dell'irrigazione in base alle reali esigenze delle colture. Utilizzeremo sensori wireless, sistemi di monitoraggio multispettrale e termico e indici vegetazionali sia su colture annuali (pomodoro e melone) che perenni (vite), strategiche per l'agricoltura mediterranea e maremmana».

**Il Consorzio** di Bonifica 6 Toscana Sud (Cb6), partner di progetto insieme all'Ente Terre Regionali Toscane e realtà portoghesi, spagnole, francesi e marocchine, ha ricevuto un finanziamento di 30.300 euro per le attività progettuali. «Il ruolo dei Cb6 consiste soprattutto nel valutare l'applicabilità delle nuove tecnologie nel contesto del nostro comprensorio irriguo, raccogliendo dati. Poi procederemo con la promozione verso istituzioni e aziende» aggiunge Valentina Chiarello, ingegnere e responsabile del progetto per Cb6.

**Oltre** alla riduzione del consumo di acqua, la migliore gestione della risorsa consentirà di mantenere costante il livello qualitativo delle colture; le ricerche saranno condivise con gli agricoltori, in quello che potrebbe diventare un vero e proprio processo di formazione e di crescita professionale. Il progetto DATI rafforzerà la capacità dei piccoli agricoltori di ottimizzare strategie di irrigazione più efficienti ed efficaci, aumentando lo scambio di conoscenze tra la ricerca e gli operatori del settore, attraverso la programmazione di giornate presso 'Demo Farms', nelle diverse nazioni dei

partner di progetto, nel corso di ciascuna stagione produttiva con workshop e dimostrazioni sul campo.

**La 'Demo Farm'** italiana sarà rappresentata dalla Tenuta di Alberese dell'Ente Terre Regionali Toscane che ospiterà anche la ricerca sperimentale. «Durante il progetto - conclude Matese - saranno organizzati workshop in ogni azienda sperimentale, per migliorare le competenze su metodologie e tecnologie di monitoraggio degli agricoltori e dei consulenti. La maggioranza degli agricoltori irriga i propri appezzamenti con interventi a calendario. Non vengono così sfruttate le molte tecnologie e metodologie implementate per monitorare l'irrigazione e la gestione dell'acqua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### RICERCA IN AIUTO ALL'AMBIENTE

Il progetto DATI rafforzerà la capacità dei piccoli agricoltori di ottimizzare strategie di irrigazione più efficienti ed efficaci

#### IL COORDINATORE ALESSANDRO MATESE

**«Utilizzeremo sensori wireless, sistemi di monitoraggio multispettrale e termico e indici vegetazionali sia su colture annuali che perenni»**



**Bonifica****Fosso Val di Montone  
messo in sicurezza**

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud è stato impegnato nella manutenzione del fosso Val di Montone, nella città di Siena, provvedendo alla trinciatura della vegetazione, presente in eccesso all'interno dell'alveo. I lavori sono stati eseguiti soltanto con mezzi manuali, per preservare flora e fauna che popola il corso d'acqua. Il tratto interessato parte dall'orto de' Pecci e prosegue fino al parcheggio della strada dei Tufi: circa due chilometri. Mantenere regolare il deflusso delle acque è fondamentale per prevenire esondazioni e allagamenti in caso di piogge consistenti e proteggere le zone circostanti, nelle quali si trovano coltivazioni e anche attraversamenti su via Porta Giustizia.



# Comune, Parco, Consorzio insieme per la rete di canali

Era il 1993 e i tre enti insieme lavorarono per ripristinare la rete idrica in pineta. Oggi il fosso di drenaggio dietro il Collegio Colombo è chiuso e coperto d'erba

**Donatella Francesconi**

VIAREGGIO. Anno 1993, il 14 settembre, in pineta di Levante si ritrovano il sindaco **Andrea Palestini**, il presidente del Consorzio di Bonifica della Versilia, il dirigente tecnico del Parco, il dirigente del settore Verde pubblico del Comune di Viareggio, il comandante della polizia municipale, il vice comandante, due tecnici del Consorzio, l'ingegnere **Antonio Dalle Mura**, per Italia Nostra, **Alberto Bucci** per Legambiente. Tutti riuniti per uno dei tanti sopralluoghi sui lavori in corso per il recupero del reticolo di drenaggio delle acque sotto la Macchia Lucchese. «Progetto che riguardava il rifacimento totale della rete», spiega Palestini al *Tirreno*, «e che vedeva insieme Comune di Viareggio, Consorzio di Bonifica ed Ente Parco. Ai sopralluoghi parteci-

pavano anche gli esponenti delle associazioni ambientaliste. Ricordo tanti di questi momenti, indossando gli stivaloni, fin dentro la Macchia.».

Tra gli ambientalisti c'era chi sosteneva che l'intervento, che si estendeva per chilometri di canali, dovesse essere seguito «per mano degli operai con piccone, pala e cariola». È un tecnico del Consorzio a spiegare, nel corso del sopralluogo, che nel corso dei lavori viene «utilizzata una macchina scavatrice con tecnologia particolare anche per dimensione dei cingoli che determina una minima compressione del suolo». I lavori – sottolinea l'ex sindaco – «furono eseguiti con macchinari a basso impatto. Arrivò anche qualche esposto in Procura, ma i lavori terminarono senza intoppi. A febbraio ero stato eletto sindaco e a settembre, tutti insieme

gli Enti competenti, già si ritrovavano per i sopralluoghi».

La pineta della Macchia Lucchese – ricorda Palestini – «ha una struttura del terreno a "schiena d'asino", come si dice. Le acque da una parte scolano nella Bufalino e dall'altra nella darsena dietro la Pesa, in via Coppino».

O forse no. Con Dalle Mura siamo andati dietro il Collegio Colombo dove passa il fosso che porta le acque delle pineta al Burlamacca, attraverso la darsena. Il fosso è completamente ricoperto di vegetazione, rigogliosa. Ed è chiuso da una saracinesca che dovrebbe essere regolabili, ma di fatto non c'è acqua che possa passare dalla chiusura impenetrabile. Facile capire come mai la pineta del viale dei Tigli, quella più frequentata, veda sprofondare piedi umani in vere e proprie voragini pronte ad aprirsi al primo passo.

Un terreno tanto impregnato d'acqua, lungo tutto l'anno, che non vi resistono neppure i pini più piccoli, messi a dimora appena qualche anno fa.

«Il tema politico vero è», conclude Palestini, «se i viareggini vogliono ancora la loro pineta». La stessa pineta che gli stessi viareggini ebbero indietro, dopo che i Borboni l'avevano fatta propria, direttamente da Benito Mussolini che nel 1926 intervenne nel contenzioso «restituendo la pineta al godimento del Comune», come scrive **Lino Vannini** nel suo «La pineta di Viareggio, contributo storico botanico». In pineta, ricorda Vannini, per qualche tempo, ci fu «un blocco di pietra Nabresina» con su «un'epigrafe dettata da **Lorenzo Viani**» nella quale si celebrava il fatto che per opera del Duce «venne ristabilito il diritto italiano sull'antico bosco ferreo». —

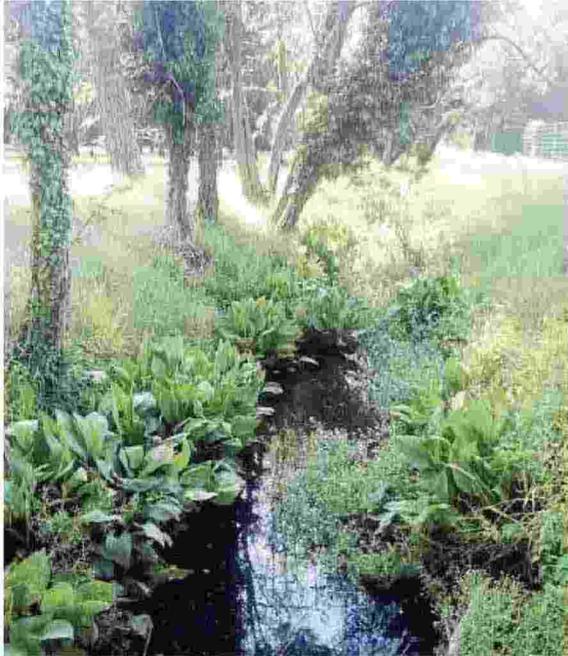
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ANDREA PALESTINI**  
EX SINDACO DI VIAREGGIO  
AI PRIMI ANNI NOVANTA

«Eletto a febbraio, a settembre eravamo già a lavori avviati. Ricordo i continui sopralluoghi con gli ambientalisti»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Da sinistra: il fosso che drena la pineta verso Nord e il presidente di Italia Nostra, Antonio Dalle Mura, che ha accompagnato il Tirreno sul posto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pionieri del turismo lento tra le sacche di Goro e Scardovari  
Cacciatori: oggi come ieri vogliamo condividere il bello di questi posti

## Navigare lungo il Po è un affare di famiglia «Amo questa terra grazie a mio nonno»

### LA STORIA

Samuele Govoni

«Sono cresciuto tra queste acque, tra questi canneti. Mio nonno aveva iniziato ad accompagnare i primi turisti curiosi attraverso il Delta già negli anni Sessanta, poi mio padre ha seguito le sue orme e investito in questo settore che stava nascendo. Per me il Delta del Po è straordinario. È e sarà sempre casa mia». Edoardo Cacciatori, trent'anni e qualcosa, passa le sue giornate in barca. Anzi, come dice lui, in barca c'è proprio nato. Tra i primissimi ricordi che ha ci sono le gite domenicali con la famiglia. «Sapevo sì e no camminare ma stavo già accanto al timone, ho sempre amato questa dimensione». La passione di Edoardo gli è stata trasmessa da Stefano, il papà, che a sua volta l'aveva presa dal suo.

### LE ORIGINI

«Mio nonno lavorava nell'edilizia e aveva convinto suo figlio Marino, ovvero mio padre, a trovarsi qualcosa di un pochino più leggero e adatto alla sua età», dice Stefano. Fu così che Marino, a dodici anni, cominciò a fare il traghettatore. Accompagnava persone, mezzi e bestie da una parte all'altra del fiume. «Erano gli anni delle ricerche scientifiche e degli

scavi e delle centrali. Mio padre – prosegue Stefano Cacciatori – portava spesso tecnici, addetti del consorzio di bonifica o del genio civile a perlustrare le zone del Delta. E gli piaceva».

Piano piano Marino si è appassionato a quel mondo. Ha iniziato a vedere un potenziale diverso, qualcosa che andava oltre quello che si era sempre visto fino a quel momento, ovvero acqua, canneti, fatica e mise-

«Un tempo si usavano barche più grandi  
Oggi con le più piccole  
si arriva ovunque»

ria. Comincia ad accompagnare famiglie in giro per le acque e le spiagge remote della zona. Stefano segue il padre. Insieme trasportano turisti nel fine settimana, fanno la spola tra una spiaggia e l'altra e portano le persone a vedere il faro. «Spesso – racconta – le persone venivano a mangiare il pesce e poi dopo pranzo volevano fare il giro in barca. Noi li accompagnavamo». Dai traghetti e dai piccoli collegamenti si passa a imbarcazioni più grandi capaci di trasportare più gente e fare percorsi più impegnativi.

«È stata un'evoluzione graduale ma alla base di tutto, ancora oggi, c'è la stessa volontà di allora: fare conoscere il nostro territorio. Mostrarlo ai visitatori per quel-

lo che è in tutta la sua bellezza». Negli anni Ottanta le cose iniziano a ingranare e il fratello di Marino, Vittorio, apre il primo noleggio di biciclette della zona. Un precursore del turismo a km 0. «A quel punto abbiamo fatto squadra e abbiamo iniziato a specializzarci in quello che oggi viene chiamato "slow tourism". La barca non era più solo un mezzo di trasporto ma anche e soprattutto un'occasione di scoperta. E così anche la bici».

### PUNTI DI CONTATTO

Stefano non ha mai perso la passione per questo mondo fatto di terra e acqua. «È tutto in continua evoluzione. Le mie zone preferite? Scano Boa e Punta Maestra». Nonostante sia spesso in giro con turisti provenienti un po' da tutta Italia, cerca ancora di ritagliarsi qualche piccolo momento per sé. «È un modo per rinsaldare quel legame autentico tra me e questa terra».

La flotta Marino Cacciatori oggi conta diverse imbarcazioni, compresi i kayak. «Un tempo si lavorava con barche più grandi e capienti, in modo da poter cucinare e mangiare a bordo. Oggi invece si preferiscono natanti più piccoli e leggeri capaci di inoltrarsi un po' ovunque. Chissà, forse è perché sentiamo il bisogno di ristabilire un contatto reale con ciò che ci circonda – conclude – e di tornare così all'essenza delle cose». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## AL PASSO COI TEMPI

### Il Covid non ferma i più curiosi A bordo con il gel

L'emergenza sanitaria non ha fermato la voglia di turismo lento, anzi, forse ha sortito l'effetto contrario. In barca si sale con mascherina, a bordo c'è l'igienizzante e la distanza interpersonale è obbligatoria, ma questo non ferma la famiglia Cacciatori che da anni si muove a cavallo delle sponde emiliane e venete per portare i turisti al centro della natura di pianura.



In alto turisti in barca, al centro Edoardo Cacciatori e sopra un tratto del Po di Maistra nel Rodigino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL FRONTE ACQUA

## Bonifiche, via ai mutui Anche per l'Est Sesia l'opzione 500 milioni

PAVIA

I consorzi di bonifica potranno contrarre mutui, nel limite complessivo di 500 milioni di euro, con gli istituti autorizzati al credito con interessi a carico del bilancio dello Stato. Lo prevede il decreto adottato dai ministeri delle Politiche agricole e dell'Economia e delle Finanze. In provincia di Pavia ne potranno



Il Naviglio a Pavia

beneficiare l'Est Sesia, che gestisce una rete di oltre 10mila chilometri su una superficie di 334.500 ettari, di cui il 55,3% in Lombardia (Lomellina e, in minima parte, Oltrepo di pianura) e il 44,7% in Piemonte (Novara, Vercelli, Alessandria e Verbanco Cusio Ossola), e l'Est Ticino Villoresi, competente per 392mila ettari fra Ticino, Adda, Lambro e Po. L'attuazione del decreto vedrà impegnati i ministeri delle Politiche agricole e dell'Economia e delle Finanze, le Regioni e Province autonome in un procedimento semplice e digitale. La disposizione è finalizzata a fronteggiare la crisi di liquidità che è derivata dalla sospensione dei pagamenti dei contributi di bonifica e

dalla difficoltà di riscossione del contributo dovuto dalle aziende agricole per il servizio d'irrigazione, evitando che possano essere compromesse le importanti funzioni che i consorzi svolgono a presidio del territorio e dell'efficiente uso dell'acqua. Il termine di scadenza della presentazione delle domande di autorizzazione alla contrazione del mutuo è fissato al 15 giugno.

L'importo massimo del mutuo sarà pari alla differenza tra l'importo della contribuzione prevista per il 2020 e il totale dei contributi consorziati incassati dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 e comunque non superiore a venti milioni di euro. —

U.D.A.



## L'irrigazione Il calendario asciutte

Il consorzio Est Ticino Villoresi ha modificato parzialmente il calendario delle asciutte 2021-2022: l'avvio dell'asciutta sul Naviglio Grande e sui Navigli occidentali diventerà totale dal 2 novembre 2021 al 31 gennaio 2022.



OLTREPÒ MANTOVANO

**OLTREPÒ MANTOVANO** In questi giorni il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po è stato impegnato in una serie di interventi di manutenzione straordinaria volti a garantire un sempre più efficiente funzionamento della rete irrigua e di scolo del proprio comprensorio.

A Gonzaga in Strada Peccati mortali, i tecnici dell'ente consortile hanno effettuato un intervento su una tombinatura che presentava una perdita con fuoriuscita di acqua a ciglio strada, che generava frane. Il problema è stato risolto scoprendo tutta la tombinatura nell'attraversamento stradale e rifacendo la sigillatura interna ed esterna degli elementi circolari.

Spostandoci da Gonzaga a Suzzara, e più precisamente a Tabellano, le maestranze sono intervenute per riprendere una perdita da un canale d'irrigazione che, sottopassando Strada Carretta, perdeva acqua verso il fosso scolante di bordo strada, passando per alcune giunture della linea in calcestruzzo, che avevano perso di tenuta nel tempo.

Sempre in questi giorni il consorzio è intervenuto an-

A destra l'intervento in Strada Peccati Mortali a Gonzaga. In basso quello in Strada Carretta a Tabellano di Suzzara



# Terre dei Gonzaga al lavoro per una manutenzione straordinaria dei canali



che a Reggiolo per la posa di una nuova paratoia e ha acquistato un camioncino con cassone ribaltabile e uno con gru. L'efficienza dei mezzi e delle attrezzature è un requisito fondamentale per poter lavorare al meglio e garantire la sicurezza del territorio.

Nicola Antonietti



**CALDIERO** Il lavori sono durati nove mesi per un costo di 540 mila euro, il tratto è lungo mezzo chilometro

# Stra' e Caldierino più vicini con la nuova ciclopedonale

Lungo la staccionata luci led installata anche la pensilina per la fermata dell'autobus Sradicati e trapiantati i gelsi

**Zeno Martini**

●● Gli anziani si sono messi subito a passeggiare, i bambini con genitori e nonni a percorrerla in bici appena è stata aperta. Non tanto per colaudarla, piuttosto è il segno che la pista ciclopedonale tra il capoluogo e la frazione di Caldierino, attesa da oltre vent'anni, era davvero una esigenza per la popolazione. Un accesso adatto a pedoni e ciclisti per poter raggiungere in sicurezza capoluogo e frazione, senza rischiare di finire investiti dai veicoli che percorrono numerosi e ad alta velocità la strada regionale 11. La pista ciclopedonale, appena aperta, lunga circa mezzo chilometro, va dal quartiere residenziale San'Antonio in via Stra', fino alla zona industriale ed artigianale di Caldierino. Ci sono voluti nove mesi di lavori (iniziati lo scorso agosto) ed è costata complessivamente 530 mila euro. La ciclopista, pavimentata in asfalto, si trova al limitare della regionale 11 ed è divisa dalla carreggiata stradale da un'aiuola con arbusti bassi, come prescritto da Veneto Strade, per non creare impedimenti alla visibilità dei conducenti in transito. Dal lato campagna è stata montata una barriera protettiva in acciaio corten, che si sta già ossidando naturalmente.

**Nella barriera protettiva** sono incorporate le luci a led che illuminano la corsia di notte. A circa metà pista è stata montata giovedì 20 maggio la nuova pensilina per la fermata degli autobus di linea, fermata riaperta agli utenti da sabato 22 maggio.

La nuova corsia ciclopedonale si eleva di circa due metri rispetto il piano di campagna e sotto essa scorre un fossato che è stato tombinato,

come prescritto dal Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta. Sono stati tolti e trapiantati i nove gelsi che si trovavano lungo il sedime dell'infrastruttura, e così sono stati salvati.

A condurre i lavori è stata l'impresa Mainente Costruzioni di San Giovanni Ilarione, il progettista è stato l'ingegner Francesco Seneci dello studio Net Mobility di Verona, mentre il capo dell'Ufficio tecnico comunale, il funzionario Giuliano Zandonà, è stato il responsabile del cantiere (Rup).

«**Con questa pista** ciclopedonale siamo andati a collegare finalmente la zona di Stra' del capoluogo a Caldierino», dice il sindaco Marcello Lovato, «un'infrastruttura attesa da oltre 20 anni, che tornerà utile in particolare a bambini, ragazzi e anziani, che potranno d'ora in poi muoversi in sicurezza».

«In questi 14 mesi di pandemia», sottolinea il sindaco, «la mobilità alternativa, soprattutto ciclabile, ha avuto uno sviluppo notevole e per questo il Comune di Caldierino si è dotato di questa ulteriore ciclopedonale di grande importanza, che mi auguro costituisca il tratto iniziale dei collegamenti ciclabili della vallata d'Illasi». «Questa pista, dalla progettazione agli espropri, fino all'esecuzione, è stata conclusa in meno di tre anni», termina Lovato, «e questo grazie soprattutto all'impegno del vicesindaco delegato alla viabilità Francesco Fasoli e di tutto il personale dell'Ufficio tecnico comunale». «Questa pista è anche merito della consulenza comunale della viabilità che ha puntato molto su quest'opera, incrementando le rete di piste ciclabili del paese», aggiunge il vicesindaco Fasoli, «ora Caldierino è meno lontana da Caldierino». ●



**Francesco Fasoli** vicesindaco di Caldierino, davanti alla nuova pista ciclabile. FOTO: PESCORA



# Lentelocale

Quotidiano on-line d'informazione della Locride.

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA COSTUME E SOCIETÀ AMBIENTE E SANITÀ SPORT ARTE E CULTURA  
ENOGASTRONOMIA MUSICA LENTE GLOBALE ▼ MONDO ANIMALE ▼ VIABILITÀ LISTINO PACCHETTI



Home > Politica > ANBI CALABRIA Piena sintonia con la sottosegretaria Dalila Nesci sugli investimenti dei...

POLITICA

## ANBI CALABRIA Piena sintonia con la sottosegretaria Dalila Nesci sugli investimenti dei Consorzi sul territorio

31 Maggio 2021 7 0

Condividi su





R. &amp; P.



**STAI PENSANDO DI APRIRE  
IL TUO E-COMMERCE?**

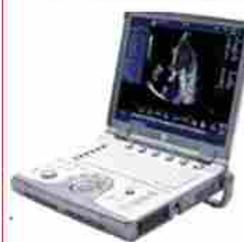
Nel giro d'orizzonte, molto concreto, con visita anche agli impianti consortili, quello che la sottosegretaria per il Sud ha svolto nei Consorzi di Bonifica.

L'ANBI Calabria, che riunisce i Consorzi di Gestione e tutela delle acque irrigue, rappresentata dal vice-presidente Fabio Borrello e dal direttore Antonio Rotella hanno rappresentato all'esponente istituzionale la grande capacità progettuale che hanno i Consorzi di Bonifica calabresi sia per il territorio che per gli agricoltori.

**Causa nuovo DPCM,  
la programmazione in  
entrambe le sale è  
sospesa. Ci vediamo  
presto. Lo STAFF**



**Studio Medico Cardiologico  
e Medicina dello Sport  
Dr. Michele Iannopolo**



**Ecocardiografia  
Color Doppler  
domiciliare**

**Vet a**    
**domicilio**

[www.vetadomicilio.it](http://www.vetadomicilio.it)  
[facebook.com/vetadomicilio](https://facebook.com/vetadomicilio)

Una progettualità cantierabile che tende verso un'agricoltura più sostenibile e la valorizzazione della risorsa e del risparmio idrico.

La salvaguardia idrogeologica, insieme al miglioramento dell'irrigazione, rappresentano le sfide che i Consorzi vogliono vincere caratterizzandosi sempre di più per il servizio specifico che rendono all'agricoltura come "contadini dell'acqua".

"I Consorzi – hanno riferito i dirigenti dell'ANBI – hanno pianificato, anche alla luce dei fondi del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale e del Fondo Sviluppo e Coesione, hanno permesso di fare progetti per riproporli, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Un impegno per la Calabria – è stato ribadito – per l'efficientamento della rete idraulica che, attraverso investimenti, oltre ad un servizio all'agricoltura di qualità, potrà garantire oltre 20mila posti di lavoro. E' necessario anche – hanno proseguito i dirigenti di ANBI Calabria – aumentare la capacità di trattenere l'acqua di pioggia, realizzando nuovi invasi, ma anche efficientando e completando quelli esistenti".

Queste prospettive concrete hanno incrociato lo sguardo attento e interessato della sottosegretaria per il Sud on. Nesci, che ha riconosciuto il lavoro e le competenze dei Consorzi nonché il vasto "parco progetti" che se realizzato cambierebbe il volto della Regione assicurando prospettive di sviluppo.

La sottosegretaria, facendo proprie le istanze dei Consorzi di Bonifica, con i quali continuerà un fitto rapporto, che comunque si è instaurato sin dall'inizio del mandato sia con l'ANBI nazionale che regionale, con piglio e convinzione, ha garantito che svolgerà presso i ministeri competenti un apposito monitoraggio per capire lo stato dell'arte di progetti vitali per la Calabria e sui quali occorre una sinergia istituzionale anche con la Regione.

"Il Recovery Plan – ha concluso – è un'opportunità importante che va assolutamente patrimonializzata proprio in ragione della visione green che ha e i Consorzi su questo fronte possono fare molto per la loro specifica e attuale vocazione. Una sfida che l'ANBI Calabria ha raccolto garantendo il massimo impegno delle strutture consortili con uno sguardo aperto al futuro.

TAGS ANBI CALABRIA DALILA NESCI



Articolo precedente

**RINUNCIA ALLA CANDIDATURA Le**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CASENTINO

## Via le ostruzioni dall'Affrico: tecnici e operai al lavoro. L'intervento

Gli operai del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno hanno liberato il rio dal materiale che limitava la sezione di deflusso. Serena Stefani: "Ripristinare la corretta funzionalità dei torrenti montani migliora anche la sicurezza del fondovalle"



Il rio Affrico (ph. ufficio stampa Consorzio Bonifica)



Redazione  
31 maggio 2021 12:51



**A**lberi caduti e sedimenti, a monte di **Strada in Casentino**, rischiavano di soffocare il **rio Affrico**, dove la sezione di deflusso risultava pesantemente ridotta. Il problema, verificato dai tecnici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, nel corso dell'ordinaria attività di monitoraggio del territorio, è stato affrontato e risolto con un consistente intervento di ripulitura. Gli accumuli vegetali sono stati rimossi e allontanati manualmente dagli operai dell'ente con grande attenzione al particolare momento biologico.

*"L'intervento realizzato nel comune di **Castel San Niccolò** ha permesso di restituire efficienza alle opere idrauliche, in particolare alle briglie, indispensabili per rallentare la velocità dell'acqua: operazione importante e preziosa anche a difesa degli abitati di fondovalle"*, commenta la presidente del Consorzio **Serena Stefani**.

*"A scopo preventivo l'attività è stata portata a termine in questo periodo perché prevede lavorazioni da effettuare ad alveo asciutto"*, spiega l'ingegner **Chiara Nanni**, referente di area del settore difesa idrogeologica del Consorzio, che ha curato l'intervento con il direttore dei lavori, ingegner **Enrico Righeschi**. E aggiunge: *"Il Rio Affrico è un corso d'acqua montano a carattere torrentizio che, senza una adeguata manutenzione, in caso di eventi meteorologici intensi, può farsi improvvisamente minaccioso anche per la sicurezza del fondovalle. La situazione inoltre nell'area dell'intervento è complicata dalla presenza del tombamento che attraversa tutto l'abitato della frazione di*

Strada”.

“In prossimità dei tratti intubati l’attenzione del Consorzio è sempre massima: in questi punti, infatti, per ragioni di prevenzione, programiamo la manutenzione ordinaria del reticolo idraulico di competenza dell’ente con cadenza annuale”, conclude la presidente Stefani.

 GALLERY



© Riproduzione riservata



Si parla di

[castel san niccolò](#) [consorzio bonifica](#) [rio affrico](#) [Serena Stefani](#)

## I più letti

1. [CASENTINO](#)  
Carla Fracci e il suo legame con la Verna, il sindaco: "Intitoliamole una strada"

2. [CASENTINO](#)  
Ciclopista dell'Arno, il sindaco Ricci: "Sarà una svolta turistica per Rassina"

## In Evidenza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso.

Acconsento

CALABRIA

CATANZARO

COSENZA

CROTONE

REGGIO

VIBO

EVENTI

VIDEO

RUBRICA



direttore responsabile  
 Vincenzo Ruggiero

**ROMOLO**  
 Infoline: 0962 80322  
 Da lunedì a venerdì dalle 14 alle 17  
 romoleha@cn24.it

Centro Specializzato con  
 Biopsia Fusion, Mappatura 3D

Non vuole vendere il tabacchino al "boss", glielo incendia. In due finiscono carcere

Blitz a Rizziconi: catturato il nipote del boss Crea, era ricercato da gennaio scorso

Covid in Calabria, 177 nuovi casi e 2 decessi

Vaccini. La Calabria "corre" verso l'immunizzazione di massa: somministrate oltre 1 mln di dosi

NEWS

MICHELE AFFIDATO GRAFO MyAFFIDATO micheleaffidato.it

# Consorzi di bonifica, incontro con la sottosegretaria Nesci

31 MAGGIO 2021, 16:04 | CALABRIA | ATTUALITÀ

Stampa



Alla via il monitoraggio per capire lo stato dell'arte di progetti dei consorzi di bonifica e gli investimenti degli enti. È la proposta emersa nel corso dell'incontro tra l'Anbi Calabria, che riunisce i Consorzi di Gestione e tutela delle acque irrigue, e Dalila Nesci, sottosegretaria per il Sud.

L'Anbi Calabria, rappresentata dal vice-presidente Fabio Borrello e dal direttore Antonio Rotella hanno rappresentato all'esponente la capacità progettuale che hanno i Consorzi di Bonifica calabresi sia per il territorio che per gli agricoltori. "Una progettualità cantierabile che tende verso un'agricoltura più sostenibile e la valorizzazione della risorsa e del risparmio idrico. La salvaguardia idrogeologica, insieme al miglioramento dell'irrigazione, rappresentano le sfide che i Consorzi vogliono vincere caratterizzandosi sempre di più per il servizio specifico che rendono all'agricoltura come contadini dell'acqua", hanno detto i rappresentanti.

"I Consorzi hanno pianificato, anche alla luce dei fondi del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale e del Fondo Sviluppo e Coesione, che hanno permesso di fare esperienza progetti per riproporli, nell'ambito del Piano Nazionale di

Cerca... CERCA

FRANCESCO GROSSO  
 CERAMICA - IDROTHERMICA - ARREDO BAGNO

MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

MICHELE AFFIDATO GRAFO MyAFFIDATO

## ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

Sblocca Cantieri per l'Italia, non per la Calabria. U.Di.Con.: "Dimenticata la Regione più disastrosa" 15 giugno 2019

Ufficio Stampa Regione. Revoca incarico Mesoraca, Dalia Nesci (M5S): merito nostro 31 ottobre 2017

Incendi. Deputati 5stelle chiederanno al Governo lo stato d'emergenza 13 luglio 2017

Calabria: M5S, su uffici stampa Regione atti a procure 28 luglio 2015

La Sottosegretaria Nesci a Vibo: "Qui per ascoltare le necessità del territorio" 12 aprile 2021

Ripresa e Resilienza. Un impegno per la Calabria - è stato ribadito - per l'efficiamento della Rete Idraulica che, attraverso investimenti, oltre ad un servizio all'agricoltura di qualità, potrà garantire oltre 20mila posti di lavoro. E' necessario anche - hanno proseguito i dirigenti di ANBI Calabria - aumentare la capacità di trattenerne l'acqua di pioggia, realizzando nuovi invasi, ma anche efficientando e completando quelli esistenti".

[DALILA NESCI](#)[Tweet](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Reg. Trib. Kr Nr. 1 del 08/05/2013  
copyright © 2017 tutti i diritti sono riservati  
[Clicca qui per la pubblicità](#)

Editore: CN24 Società Cooperativa  
Via Pasquale Tassone, 2 | 88900 Crotone  
P.I. 03378110799 | REA Kr 178225

[HOME](#) | [CALABRIA](#) | [CATANZARO](#) | [COSENZA](#) | [CROTONE](#) | [REGGIO CALABRIA](#) | [VIBO](#) | [EVENTI](#) | [VIDEO](#) | [RUBRICHE](#) | [CONTATTI](#) | [PUBBLICITÀ](#)



CRONACA, NAZIONALE

# Agricoltura: irrigazione ottimale con il progetto DATI

31 MAGGIO 2021 by CORNAZ



## Consumare meno acqua, mantenendo la qualità dell'agricoltura: al via il progetto di ricerca DATI (Digital Agriculture Technologies for Irrigation efficiency)



Il primo giugno 2021 prende il via il progetto di ricerca DATI (Digital Agriculture Technologies for Irrigation efficiency), coordinato dall'Istituto per la bioeconomia del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Ibe) e finanziato con 1,5 milioni di euro con il programma d'azione Euro-Mediterranea, Prima 2020.

“Con DATI svilupperemo nuove soluzioni tecnologiche e procedure di agricoltura digitale per ottimizzare la gestione dell'irrigazione in base alle reali esigenze delle colture”, afferma Alessandro Matese del Cnr-Ibe, coordinatore scientifico del progetto. “Utilizzeremo sensori wireless, sistemi di monitoraggio multispettrale e termico e indici vegetazionali sia su colture annuali (pomodoro e melone) che perenni (vite), strategiche per l'agricoltura mediterranea e maremmana”. Droni, immagini satellitari e stazioni

agro-meteo a terra, permetteranno di monitorare le colture e migliorare l'efficienza irrigua: l'idea è quella di arrivare a una riduzione del consumo di acqua compresa tra il 15-20% rispetto alla gestione dell'irrigazione convenzionale.

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud (Cb6), partner di progetto insieme all'Ente Terre Regionali Toscane e realtà portoghesi, spagnole, francesi e marocchine, ha ricevuto un finanziamento di 30.300 euro per le attività progettuali. "Il ruolo del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud consiste soprattutto nel valutare l'applicabilità delle nuove tecnologie nel contesto del nostro comprensorio irriguo, raccogliendo dati. Poi procederemo con la promozione verso istituzioni e aziende", aggiunge Valentina Chiarello, ingegnere e responsabile del progetto per Cb6. Le analisi e la raccolta dei dati necessarie alla ricerca avverranno nella tenuta di Alberese.

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud metterà a disposizione personale interno in tre anni. "La sempre maggiore attenzione del Consorzio per l'ambiente è presente in tutte le attività. Il tema dell'acqua, in particolare, è centrale nell'azione che portiamo avanti sul territorio. Vedere che ancora una volta le nostre progettualità sono riconosciute con finanziamenti importanti e partnership prestigiose, come quella di Cnr e di Terre Regionali Toscane, ci dà fiducia e ci spinge a impegnarci sempre di più in interventi che abbinino gestione della risorsa, manutenzione costante dei corsi d'acqua e rispetto della natura", aggiunge Fabio Bellacchi, presidente di Cb6.

Oltre alla riduzione del consumo di acqua, la migliore gestione della risorsa consentirà di mantenere costante il livello qualitativo delle colture; le ricerche saranno condivise con gli agricoltori, in quello che potrebbe diventare un vero e proprio processo di formazione e di crescita professionale.

Il progetto DATI rafforzerà la capacità dei piccoli agricoltori di ottimizzare strategie di irrigazione più efficienti ed efficaci, aumentando lo scambio di conoscenze tra la ricerca e gli operatori del settore, attraverso la programmazione di giornate presso "Demo Farms", nelle diverse nazioni dei partner di progetto, nel corso di ciascuna stagione produttiva con workshop e dimostrazioni sul campo. La "Demo Farm" italiana sarà rappresentata dalla Tenuta di Alberese dell'Ente Terre Regionali Toscane che ospiterà anche la ricerca sperimentale. "Durante il progetto, saranno organizzati workshop in ogni azienda sperimentale, per migliorare le competenze su metodologie e tecnologie di monitoraggio degli agricoltori e dei consulenti. La maggioranza degli agricoltori irriga i propri appezzamenti con interventi a calendario. Non vengono così sfruttate le molte tecnologie e metodologie implementate per monitorare l'irrigazione e la gestione dell'acqua", conclude Matese. "Il progetto DATI consentirà la realizzazione di tool ad alta efficienza e basso costo validati sulle colture specifiche e su condizioni pedo morfologiche e climatiche delle diverse aree del bacino mediterraneo".

#### Vedi anche:

- [Twitter del gruppo di ricerca](#)
- [instagram del gruppo di ricerca](#)
- [facebook del gruppo di ricerca](#)

Questo sito utilizza i cookie per garantire una migliore esperienza di navigazione agli utenti. Puoi decidere se accettare o Rifiutare i cookie

Accetto

Non Accetto



Spazio Aperto su Firenze - Posta sul Blog tutto quello che ti sembra di interesse

Home

🏠 > Live > Firenze, Mugnone: più spazio per le piene sotto il ponte Bailey

## Firenze, Mugnone: più spazio per le piene sotto il ponte Bailey

👤 met@cittametropolitana.fi.it 🕒 31 Maggio 2021 📌 Live

Il Consorzio di Bonifica ha demolito sotto il ponte Bailey sul Mugnone la vecchia pila che fungeva da sostegno all'ex passerella pedonale

👇 Difesa del suolo. 📌 Bookmark.

← Alia. L'impianto di compostaggio di Faltona (Borgo San Lorenzo) è regolarmente in esercizio

Aggiornamento viabilità sulla A11 – Prato-Montecatini Terme. Coda di 5 km tra Prato Ovest e Montecatini Terme, per ripristino incidente, in direzione Pisa →



**Stampa3Dstore**  
Preventivi Immediati  
prezzi economici  
spediamo in tutta Italia






**ExaTraffic.com**  
10.000 Visitatori Web?  
a partire da **25 €**  
Visitatori Italiani o mondiali filtrati  
su 87 categorie merceologiche  
**Acquista traffico**




31 Mag 2021 – Ufficio urbanistica, Draghi (FdI):  
"Tempi di attesa più che raddoppiati per le pratiche"

Lunedì, 31 Maggio 2021



Sereno



Accedi

ATTUALITÀ

## Il Consorzio di bonifica Valle del Liri accede per la prima volta ai fondi del programma Lazio Green

Tra i 26 progetti dell'Anbi Lazio, finanziati tramite l'azione 4.1.1 del Por Fesr, anche l'efficientamento energetico degli impianti irrigui Gari Destra e Sinistra e Località San Nicola. Esulta Stefania Ruffo, commissario dei Consorzi del Frusinate



Gli impianti irrigui Gari Destra e Sinistra e Località San Nicola (Valle del Liri)



Redazione

31 maggio 2021 08:15



**T**ra i 26 progetti da oltre 5 milioni di euro, firmati **Anbi Lazio** e approvati in adesione all'azione 4.1.1 del Por Fesr Lazio, nel quadro del programma **Lazio Green**, figurano anche due piani di efficientamento energetico riguardanti il Consorzio di bonifica *Valle del Liri*. Nello specifico, per la prima volta rispetto a tale misura del Piano operativo regionale, a favore degli impianti irrigui *Gari Destra e Sinistra e Località San Nicola*. Una notizia che rende estremamente felice la dott.ssa **Stefania Ruffo**, commissario straordinario dei Consorzi di bonifica del Frusinate.

### Consorzio di bonifica Valle del Liri: i due progetti finanziati

I progetti presentati sono coadiuvati dalla **Fire**: Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia. Per l'impianto irriguo **Località San Nicola**, si prevede la sostituzione totale delle pompe (attualmente vi sono 5 pompe da 90 kW, di cui solo una in funzione, e una da 15 kW usata di riserva) a favore dell'installazione di 2 nuove pompe da 67 kW (di cui una di riserva), dotate di inverter, l'installazione ex novo di una batteria di condensatori da 40 kVar per ciascun avviatore e il totale rifacimento della distribuzione dell'energia elettrica sia della stazione sia della cabina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MT/BT.

Per l'impianto irriguo **Gari Destra e Sinistra**, invece, l'installazione di rifasamento su cabina Mt/Bt, eliminando la dispersione energetica, attraverso un sistema di rilevamento di tipo voltmetrico e di un regolatore di fattore di potenza, al fine di seguire le variazioni di potenza reattiva assorbita, mantenendo costante il fattore di potenza dell'impianto.

## Il commissario Ruffo: "Un traguardo che festeggiamo con immensa gioia"

“I consorzi - premette la dott. **Stefania Ruffo** - provvedono costantemente alla gestione e manutenzione delle opere di bonifica esistenti quali canali di scolo e irrigui, impianti d'irrigazione e di sollevamento e altri manufatti idraulici. La realizzazione di nuove opere di bonifica è di competenza della regione, della provincia o del comune mediante affidamento ai consorzi di bonifica. Per questo motivo l'aver avuto accesso per la prima volta al Por Fesr Lazio è un traguardo che festeggiamo con immensa gioia, il che ci permetterà di ammodernare opere esistenti ma obsolete, senza gravare sul bilancio del Consorzio.

“Come Consorzio Valle del Liri, insieme al Direttore Remo Marandola - aggiunge - abbiamo presentato due progetti, quello dell'impianto irriguo Gari Destra e Sinistra e quello dell'impianto irriguo Località San Nicola, che prevedono un investimento complessivo di 600.000€ a fronte, una volta ultimati i lavori, di un risparmio di oltre 35.000€ annui per le casse del Consorzio in aggiunta ad un netto abbattimento dell'impatto ambientale.”



ALLENATI CON DECATHLON!

Scopri le canotte fitness Decathlon!

“Gli interventi di efficientamento energetico su questi impianti – conclude il commissario straordinario - fanno sì che sul piano energetico vengano risparmiati oltre 115.000 kWh annui, attualmente sprecati per inefficienze dovute ad impianti attivi dai primi anni '90 del '900, portando al contempo una riduzione del costo della risorsa idrica, argomento caro ai numerosi agricoltori interessati ai comprensori di competenza dei due impianti, gravati da spese che riducono sempre più il margine di guadagno del frutto dei loro sforzi imprenditoriali.”

© Riproduzione riservata



Si parla di

[consorzi di bonifica valle del liri](#) [Stefania Ruffo](#)

Sullo stesso argomento



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!  
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!

SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO



**la GAZZETTA dell'Emilia**  
& dintorni...



Sei qui: Home / Economia / Comunicati Ambiente Emilia

LOGIN

/ La premiazione del contest SFIDE-ANBI ER con Maria Pia Timo e Francesco Damiano diventa uno show online per gli studenti della nostra regione

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA ▼ POLITICA ECONOMIA ▼ LAVORO CULTURA ▼ FOOD COMUNICATI ▼ SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Lunedì, 31 Maggio 2021 08:13

## La premiazione del contest SFIDE-ANBI ER con Maria Pia Timo e Francesco Damiano diventa uno show online per gli studenti della nostra regione **In evidenza**

Scritto da Redazione

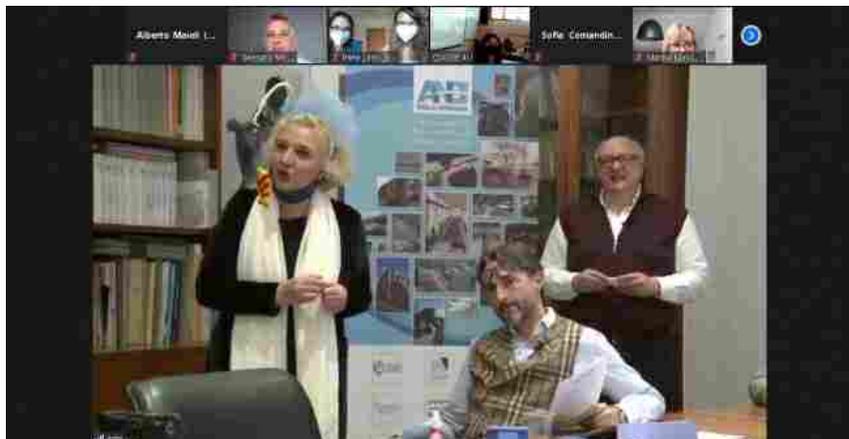
Stampa | Email

Tweet

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

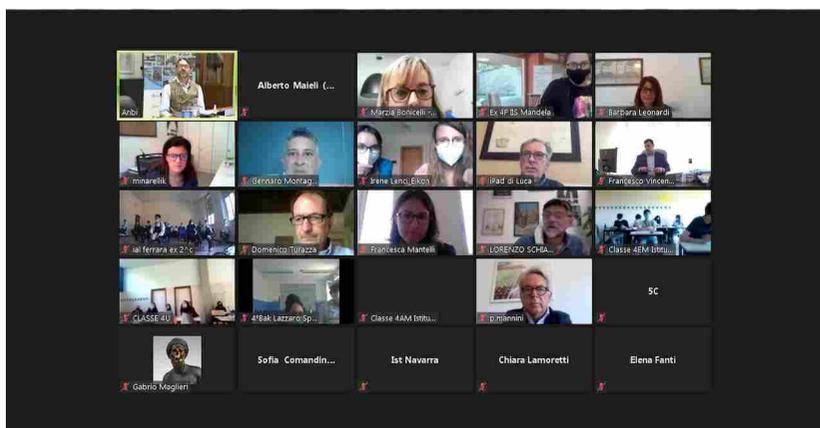
Rassegna quotidiana.

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione.



*I ragazzi hanno gareggiato sui social, a colpi di like, presentando le loro proposte culinarie, inserendo nella loro ricetta prodotti locali e materie prime del territorio IGP, DOP, STG generati dalla risorsa idrica proveniente dall'irrigazione. Note di merito per Cappellaccio Dry e lasagna Tienibotta.*

**BOLOGNA (28/5/2021) – Sfide** l'acronimo di School - Food - Innovation - Digital - Environment ovvero il social contest, ideato e realizzato da Eikon in partnership con ANBI Emilia Romagna e giunto quest'anno alla sua settima edizione. Beneficiario, anche in epoca emergenziale, da una massiccia partecipazione SFIDE ha contato oltre 1200 studenti coinvolti, suddivisi in 48 classi di licei, istituti tecnici e professionali tutti della regione Emilia Romagna. I ragazzi hanno gareggiato sui social, a colpi di like, presentando le loro proposte culinarie, inserendo nella loro ricetta prodotti locali e materie prime del territorio IGP, DOP, STG generati dalla risorsa idrica proveniente dall'irrigazione, oppure creando contenuti "ad hoc" per i social per narrare il processo che porta l'acqua a trasformarsi in un prodotto agroalimentare e qual è il contributo migliorativo fornito dall'agricoltore a questo tipo di trasformazione essenziale come l'acqua stessa per la vita di ognuno di noi. La premiazione in diretta social su Facebook e sul canale YouTube, coordinata dal giornalista **Andrea Gavazzoli**, ha visto le continue e piacevoli intrusioni di due mattatori, attori, cabarettisti d'eccezione come **Maria Pia Timo** e **Francesco Damiano** (direttamente da Zelig, Italia's got Talent e numerose produzioni teatrali e cinematografiche) che hanno animato e rallegrato la mattinata online degli istituti interagendo direttamente con gli studenti-chef e dando vita ad esilaranti siparietti goliardico-culinari sulle piccole-grandi "sfide" che ognuno dei team aveva realizzato per il pubblico del concorso e per tutti coloro che li hanno seguiti quotidianamente sui social. Ogni classe infatti ha avuto a disposizione 3 minuti di tempo per presentare il proprio lavoro (o una significativa parte di esso) in diretta streaming sulla piattaforma Zoom, con l'ausilio di diversi strumenti di comunicazione: slides, video, musica, immagini o slogan. Nel corso della premiazione delle sezioni ANBI Emilia Romagna e Food Master Class sono risultate vincitrici le classi: **2 le classi vincitrici del titolo FOOD MASTER CLASS 2021** (le classi che sui social hanno ricevuto più like: **3AB dell'Istituto**



GRAZIE"

Donazione



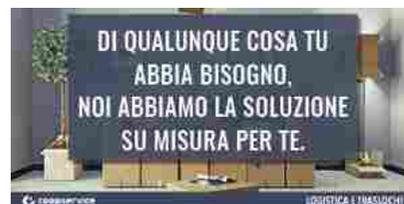
**FAI LA  
SCELTA GIUSTA**



be strong, be KUHN



**Remo Brindisi di Lido degli Estensi (FE)** per la deliziosa commistione ottenuta tra salato e dolce che ha conquistato 1532 like (tra le scuole alberghiere, dette *professional*) e la **4U dell'I.T.C.S. Gaetano Salvemini di Casalecchio di Reno (BO)** che con la loro "Lasagna Tienibotta" hanno raggiunto 1104 like, ottenendo il 1° posto tra le *non professional* (cioè tutte le altre scuole). **4 le classi vincitrici per la SEZIONE ANBI 2021** (maggiore attenzione al tema dell'agricoltura sostenibile e delle eccellenze del food del nostro territorio). La **4^BAK dell'IST. ALBERGHIERO SPALLANZANI di Castelfranco Emilia (MO)** con i piatti ARMONIA ROSSA e NODINI DORATI (tra i professional). **A pari merito** (tra i non professional): **3^CD dell'IST. AGRARIO SERPIERI di Bologna** con il progetto social ACQUA QUIZ. **4^AM e 4^EM dell'Istituto Agrario NAVARRA di Ferrara** con due piani editoriali social. **2 le classi vincitrici per la SEZIONE ANBI 2020**, classi degli istituti alberghieri vincitrici dello scorso anno e non premiate al tempo a causa dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia: **4^F Istituto Alberghiero Nelson Mandela di Castelnovo nè Monti (RE)**, Primi classificati categoria ANBI Emilia Romagna con la Video-ricetta: "Torta di riso". **2 la CA IAL EMILIA ROMAGNA di Ferrara** con il "Cappellaccio DRY". Nel corso della diretta sono stati diversi anche gli interventi degli organizzatori: *"Il pianeta ha bisogno di cibo - hanno commentato Francesco Vincenzi e Alessandro Ghetti rispettivamente presidente e coordinatore di ANBI Emilia Romagna - La popolazione mondiale aumenta sempre più rapidamente. Occorre dunque ritrovare massima armonia ed equilibrio tra le risorse naturali e l'attività dell'uomo che influisce sull'habitat e sul cambiamento climatico. L'irrigazione è un valore per l'intera comunità, crea sviluppo e occupazione, se ben fatta, incrementa la qualità dei prodotti del territorio. L'impiego razionale dell'acqua è alla base di uno stile di vita sostenibile, la cui promozione passa anche attraverso la pratica irrigua delle produzioni agroalimentari"*. Anche la CEO di Eikon **Patrizia Plazzi**, ideatrice storica della competizione ludico-formativa-educativa, ha sottolineato "l'importanza di sensibilizzare le giovani generazioni attraverso format che li coinvolgano direttamente e in grado di valorizzare anche le loro abilità pratiche oltre che conoscitive. In rappresentanza dei **Consorzi di Bonifica** partner delle classi vincitrici di SFIDE sono intervenuti anche **Domenico Turazza**, direttore generale del **Consorzio Emilia Centrale**, **Nicola Dalmonte** e **Paolo Mannini** presidente e direttore generale del **Canale Emiliano Romagnolo** e Luca Natali vicepresidente del **Consorzio Pianura di Ferrara**.



Pubblicato in Comunicati Ambiente Emilia

Tag: #Prima Pagina #ANBI Emilia Romagna #ambiente #bonifiche #Territorio Parma #Territorio Piacenza #Territorio Reggio Emilia #Territorio Modena #Territorio Emilia Romagna

Ultimi da Redazione

Articoli correlati (da tag)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



'Ndrangheta a Reggio, incendiano un negozio. In manette due



Calabria, caos Pd. Irto ritira candidatura alla presidenza della Regione...



Peschereccio con circa trecento migranti a bordo soccorsi al largo...



0 COMMENTI



STAMPA

DIMENSIONE TESTO



## Cronaca

Home > Cronaca > Investimenti nei Consorzi di bonifica Calabria, Anbi: piena sintonia con la sottosegretaria Dalila Nesci

PROGETTUALITÀ

# Investimenti nei Consorzi di bonifica Calabria, Anbi: piena sintonia con la sottosegretaria Dalila Nesci

31 Maggio 2021



Nel giro d'orizzonte, molto concreto, con visita anche agli impianti consortili, quello che la sottosegretaria per il Sud ha svolto nei Consorzi di Bonifica. L'ANBI Calabria, che riunisce i Consorzi di Gestione e tutela delle acque irrigue, rappresentata dal vice-presidente **Fabio Borrello** e dal direttore **Antonio Rotella** hanno rappresentato all'esponente Istituzionale la grande capacità progettuale che hanno i Consorzi di Bonifica calabresi sia per il territorio che per gli agricoltori. Una progettualità cantierabile che tende verso un'agricoltura più sostenibile e la valorizzazione della risorsa e del risparmio idrico. La salvaguardia idrogeologica, insieme al miglioramento dell'irrigazione, rappresentano le sfide che i Consorzi vogliono vincere caratterizzandosi sempre di più per il servizio specifico che rendono

GDS TV

Gds Tv

### Tg web Calabria 31-05-2021



Rassegna stampa 31-05-2021 edizione Messina



Rassegna stampa 31-05-2021 edizione Calabria

all'agricoltura come "contadini dell'acqua".

I Consorzi, hanno riferito i dirigenti dell'ANBI, hanno pianificato, anche alla luce dei fondi del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale e del Fondo Sviluppo e Coesione, che hanno permesso di fare esperienza progetti per riproporli, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Un impegno per la Calabria – è stato ribadito – per **l'efficiamento della Rete Idraulica** che, attraverso investimenti, oltre ad un servizio all'agricoltura di qualità, potrà garantire oltre 20mila posti di lavoro. È necessario anche – hanno proseguito i dirigenti di ANBI Calabria – aumentare la capacità di trattenere l'acqua di pioggia, realizzando nuovi invasi, ma anche efficientando e completando quelli esistenti".

Queste prospettive concrete hanno incrociato lo sguardo attento e interessato della Sottosegretaria per il sud on. Nesci, che ha riconosciuto il lavoro e le competenze dei Consorzi nonché il vasto "parco progetti" che se realizzato cambierebbe il volto della regione assicurando prospettive di sviluppo. La sottosegretaria, facendo proprie le istanze dei Consorzi di Bonifica, con i quali **continuerà un fitto rapporto, che comunque si è instaurato sin dall'inizio del mandato sia con l'ANBI nazionale che regionale**, con piglio e convinzione ha garantito che svolgerà presso i ministeri competenti un apposito monitoraggio per capire lo stato dell'arte di progetti vitali per la Calabria e sui quali occorre una sinergia Istituzionale anche con la Regione. Il Recovery Plan – ha concluso, è un'opportunità importante che va assolutamente patrimonializzata proprio in ragione della visione green che ha e i Consorzi su questo fronte possono fare molto per la loro specifica e attuale vocazione. Una sfida che l'Anbi Calabria ha raccolto garantendo il massimo impegno delle strutture consortili con uno sguardo aperto al futuro.

© Riproduzione riservata

## Commenta per primo la notizia

\* Campi obbligatori

NOME \*

E-MAIL \*

COMMENTO \*

Ho letto **l'informativa sulla la tutela della privacy** e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti



I più condivisi **Oggi** ▾



Vaccini agli adolescenti, Corbelli sottolinea l'allarme degli Usa sui rischi



Vaccini in Calabria per i soggetti fragili: tutti i codici delle esenzioni - PDF



Accuse e ricorsi, guerra aperta nell'Ordine degli psicologi di Catanzaro



Tg web Calabria 31-05-2021



I sindaci della Piana: regnano confusione e approssimazione

## Iscriviti alla Newsletter della Gazzetta del Sud.

la tua email

Ho letto **l'informativa sulla la tutela della privacy** e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.



Iscriviti

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

Ultimo aggiornamento: 31/05/2021 12:26 | Ingressi ieri: 29.928 (google Analytics)



# #gonews.it<sup>®</sup>

Empolese | Valdelsa

lunedì 31 maggio 2021 - 12:31

TOSCANA  
HOME

EMPOLESE  
VALDELSA

ZONA DEL  
CUOIO

FIRENZE E  
PROVINCIA

CHIANTI  
VALDELSA

PONTERA  
VOLTERRA

PISA  
CASCINA

PRATO  
PISTOIA

SIENA  
AREZZO

LUCCA  
VERSILIA

LIVORNO  
GROSSETO

HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

ENHANCED BY Google



## Sicurezza corsi d'acqua, lavori per 45mila euro a Montaione

31 Maggio 2021 12:14 | Economia e Lavoro | Montaione

Facebook | Twitter | WhatsApp | E-mail



Quarantacinque mila euro per la sicurezza dei corsi d'acqua di Montaione (Firenze). Il territorio che abbraccia il borgo medievale anche per il 2021 sarà interessato da una serie d'interventi affidati al Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno che puntano a rendere più sicuro il reticolo idraulico.

gonews.tv Photogallery



[Montespertoli] Mostra del Chianti a Montespertoli: il programma della 63esima edizione

Pronto Soccorso Empoli e Farmacie

Le farmacie di turno

Per la tua Pubblicità su:

#gonews.it

0571 700931

commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Eventi estivi e concerti, parteciperai?

- Sì, il peggio è passato
- No, ho ancora timori per la pandemia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Con l'arrivo della bella stagione che consente ai tecnici del Consorzio di operare, una parte dei lavori, per un importo totale di 25 mila euro, è già in fase di esecuzione. Di particolare rilevanza il ripristino delle sponde e la messa in opera di una scogliera sul torrente Egola in località Le Mura. Sempre sull'Egola si sta procedendo a rimuovere una serie di alberi che potrebbero ostacolare il deflusso delle acque in autunno, quando la portata dei corsi d'acqua cresce.

Sempre con l'obiettivo di fare prevenzione, sono in programma interventi di manutenzione ordinaria su tutti i corsi d'acqua del reticolo: torrente Egola, rio Orlo, rio Fornacino, botro di Macchiafonte 1 e 2, botro dei Cani, botro Fauglia. Anche in questo caso si procederà al taglio dell'erba e alla rimozione di alberature cadute o instabili, per un importo di lavori pari a 20 mila euro. E proprio nei giorni scorsi si è svolto un sopralluogo alla presenza del sindaco di Montaione, Paolo Pomponi, del vicesindaco e assessore all'ambiente Luca Belcari e di Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno.

«Siamo molto soddisfatti del rapporto di collaborazione con il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno – spiega il sindaco di Montaione, Paolo Pomponi – che si è concretizzato anche in una serie di incontri operativi per definire le priorità dei prossimi mesi. La manutenzione, per quanto poco visibile quando funziona e viene svolta puntualmente, è un elemento essenziale per la sicurezza idrogeologica, la cui assenza può avere effetti molto negativi. Piccoli e grandi interventi sono essenziali per il nostro territorio».

«Lavori semplici come il taglio dell'erba e la rimozione di alberi pericolanti che potrebbero cadere nel letto del fiume e ostacolare il deflusso dell'acqua fanno spesso la differenza nei periodi più critici, quando con le piogge i fiumi s'ingrossano – spiega Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno -. Per questo i lavori di manutenzione che effettuiamo principalmente nella stagione estiva sono fondamentali».

**Fonte: Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno - Ufficio stampa**

**Tutte le notizie di Montaione**

**<< Indietro**

Taboola Feed



**Quali sono le offerte di energia elettrica più**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Vota



Ascolta la Radio degli Azzurri

**RADIO UFFICIALE**

Radio  
ON AIR  
Lady  
FM 97.700-102.100



scarica l'App  
dab+

pubblicità

Privacy Policy

10,8 °C Napoli

lunedì, Maggio 31, 2021

Approfondimenti

Arretrati

Il Direttore

Le iniziative de ildenaro.it

Speciali

Video



**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**  
SARAI SEMPRE AGGIORNATO DOVUNQUE TI TROVI



IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > Cronache > La diga di Campolattaro tra i progetti prioritari del Pnrr. Busillo: Ma...

Cronache

# La diga di Campolattaro tra i progetti prioritari del Pnrr. Busillo: Ma ora si rilancino anche ai Consorzi di Bonifica

da ildenaro.it - 31 Maggio 2021

11



INFO

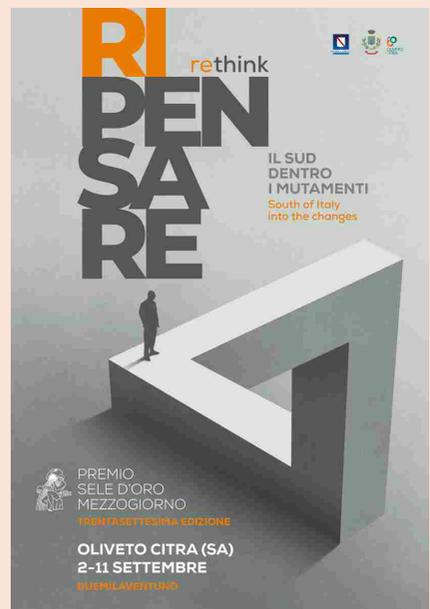
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



In foto Vito Busillo

di Nicola Riviaccio

Nel Decreto Semplificazioni approvato dal Consiglio dei ministri è stato inserito, tra i progetti prioritari del Piano nazionale di ripresa e resilienza, quello presentato dalla Regione



Ricevi notizie ogni giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Campania che prevede la captazione delle acque a scopo irriguo e potabile dall'invaso formato dalla Diga sul fiume Tammaro a Campolattaro nel Sannio. "Il progetto impegnerà fondi per 480 milioni e la sua rapida realizzazione segnerà un importante passo in avanti per l'ampliamento delle reti irrigue" commenta Vito Busillo, presidente dell'Unione regionale della Campania dell'Associazione Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue. Il solo territorio della Valle Telesina – in provincia di Benevento – passerà da circa 4000 a 15.000 ettari di territorio irrigabile e in più il Consorzio di bonifica del Sannio Alifano disporrà di acqua in caduta in tale quantità da poter rinunciare agli attuali impianti di sollevamento che hanno costi energetici importanti.

"E' un segnale importante quello che viene dal Governo con il via libera all'importante progetto di Campolattaro, che ha anche una fondamentale valenza per gli acquedotti idropotabili – sottolinea Busillo, che è vicepresidente nazionale di Anbi – ma occorre a questo punto rilanciare a livello nazionale e regionale anche tutta la preziosa attività di salvaguardia dei territori effettuata dai Consorzi di bonifica che occorrerà nel tempo finanziare per la salvaguardia idrogeologica e la difesa idraulica non solo delle zone agricole, ma in molti casi anche di quelle urbanizzate".

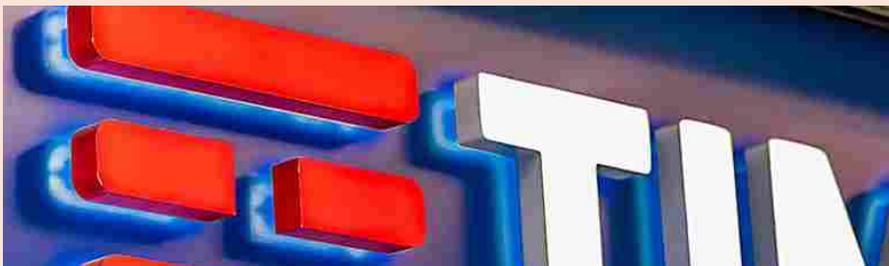
"Per dare una cifra reale delle necessità con riguardo alle sole esigenze espresse dalla difesa idrogeologica del territorio i Consorzi di bonifica della Campania hanno pronti 193 progetti per oltre 623 milioni di euro per migliorare ancora la tenuta del territorio- conclude Busillo – soggetto a periodici eventi meteo così detti eccezionali, ma che ormai stanno diventando la norma".

Taboola Feed



**Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo -50% a Maggio**

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



**ISCRIVITI  
 ALLA NEWSLETTER**

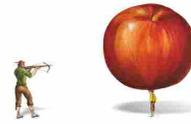
**Confindustria News**

il denaro.it  
**CONINDUSTRIA**  
 29 MAGGIO 2021 NEWS

**PROMOMEDIA**  
 PUBBLICITÀ E MARKETING

DALL'INDUSTRIA ALLA GD/DO  
 DAL TRADE AL PROMOTIONAL MARKETING

**Target  
 Centrato.  
 Sempre!**



BARI SEDE LEGALE E FILIALI A:  
 MILANO-ROMA-PARMA-CATANIA-BUCAREST

www.promomedianet.it  
 info@promomedianet.it

**4.MANAGER**

- POLITICHE ATTIVE, ORIENTAMENTO E PLACEMENT**
  - Percorsi di outplacement
  - Monitoraggio legislativo
- CULTURA D'IMPRESA**
  - Progetti per una nuova cultura d'impresa e manageriale
  - Iniziative europee per sviluppare competenze e superare skill gap
- OSSERVATORIO SULLE COMPETENZE MANAGERIALI**
  - Studi e ricerche sul mercato del lavoro e sul gender gap
  - Monitoraggio dei bandi regionali e degli incentivi
- ATTIVITÀ IN MATERIA PREVIDENZIALE**
  - Aggiornamento online ai manager
  - Video-pillole informative e approfondimenti

“Tre anni di lavoro per promuovere managerialità e cultura d'impresa, fattori strategici per affrontare contesti economici sempre più mutevoli e imprevedibili. Oggi la resilienza è importante come la capacità di cogliere opportunità di sviluppo. Con 4.Manager imprenditori e manager lavorano insieme per generare valore e rafforzare la competitività del sistema produttivo italiano.”

Stefano Cuzzilla, Presidente 4.Manager

4.Manager nasce su iniziativa di Confindustria e Federmanager

Questo sito utilizza i cookie per garantirti un'esperienza migliore. Proseguendo nella navigazione, chiudendo questo banner attraverso il pulsante 'Accetta Cookie', scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento si accetta l'uso dei cookie. In alternativa puoi abbandonare il sito.

PER SAPERNE DI PIÙ

ACCETTO E CHIUDI

# il giornale Nuovo.it

dal 2004 il primo quotidiano on-line di Lazio, Abruzzo e Molise  
diretto da Pasquale Mazzenga

SEGUICI:



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA / TERRITORIO

ARTICOLO SUCCESSIVO

CORI – Approvazione interventi di prevenzione rischio idrogeologico

ARTICOLO PRECEDENTE

FROSINONE – “Tutti i Colori del Cinema”: rassegna cinematografica contro ogni discriminazione

CERCA

Cerca

POPOLARI



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

CORI – Approvazione interventi di prevenzione rischio idrogeologico

31 MAG, 2021



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA / TERRITORIO

REGIONE – Campagna vaccinale Lazio: altri numeri

24 MAG, 2021



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

ISERNIA – Lite in un bar di Castel San Vincenzo: 50enne aggredito da due giovani

24 MAG, 2021

## FROSINONE – Due progetti di efficientamento energetico presentati dal Consorzio Valle del Liri

DI REDAZIONE · 31 MAGGIO 2021

“I consorzi provvedono costantemente alla gestione e manutenzione delle opere di bonifica esistenti quali canali di scolo e irrigui, impianti d'irrigazione e di sollevamento e altri manufatti idraulici. La realizzazione di nuove opere di bonifica è di competenza della regione, della provincia o del Comune mediante affidamento ai consorzi di bonifica. Per questo motivo l'aver avuto accesso per la prima volta al POR FESR Lazio è un traguardo che festeggiamo con immensa gioia, il che ci permetterà di ammodernare opere esistenti ma obsolete, senza gravare sul bilancio del Consorzio”

Ad affermarlo è la dott.ssa Stefania Ruffo, Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica del frusinate, in merito alla notizia dell'approvazione dei 26 progetti di efficientamento energetico presentati da ANBI Lazio e i Consorzi di Bonifica nel POR FESR Lazio (Azione 4.1.1), nel programma Lazio Green, ottenendo un finanziamento di oltre 5 milioni di Euro.

“Come Consorzio Valle del Liri, insieme al Direttore Remo Marandola – ha aggiunto da dott.ssa Ruffo – abbiamo presentato due progetti, quello dell'impianto irriguo Gari Destra e Sinistra e quello dell'impianto irriguo Località San Nicola, che prevedono un

CONDIVIDI





CRONACA / EVENTI

CASERTA – Parco del Matese: firmata collaborazione con l'ENPA  
 24 MAG, 2021



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA / TERRITORIO

FROSINONE – ASL, giovedì giornata di inaugurazioni  
 24 MAG, 2021

STREAMING



PODCAST



investimento complessivo di 600.000€ a fronte, una volta ultimati i lavori, di un risparmio di oltre 35.000 euro annui per le casse del Consorzio in aggiunta ad un netto abbattimento dell'impatto ambientale."

I progetti presentati, coadiuvati dalla FIRE (Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia), prevedono: per l'impianto irriguo Località San Nicola la sostituzione totale delle pompe (attualmente vi sono 5 pompe da 90 kW, di cui solo una in funzione, e una da 15 kW usata di riserva) a favore dell'installazione di 2 nuove pompe da 67 kW (di cui una di riserva), dotate di inverter, l'installazione ex novo di una batteria di condensatori da 40 kVar per ciascun avviatore e il totale rifacimento della distribuzione dell'energia elettrica sia della stazione sia della cabina MT/BT; per l'impianto irriguo Gari Destra e Sinistra l'installazione di rifasamento su cabina MT/BT, eliminando la dispersione energetica, attraverso un sistema di rilevamento di tipo voltmetrico e di un regolatore di fattore di potenza, al fine di seguire le variazioni di potenza reattiva assorbita, mantenendo costante il fattore di potenza dell'impianto.

"Gli interventi di efficientamento energetico su questi impianti – ha concluso il Commissario straordinario Stefania Ruffo – fanno sì che sul piano energetico vengano risparmiati oltre 115.000 kWh annui, attualmente sprecati per inefficienze dovute ad impianti attivi dai primi anni '90 del '900, portando al contempo una riduzione del costo della risorsa idrica, argomento caro ai numerosi agricoltori interessati ai comprensori di competenza dei due impianti, gravati da spese che riducono sempre più il margine di guadagno del frutto dei loro sforzi imprenditoriali."



IN COLLABORAZIONE CON:



SPONSOR



Alcune funzioni del sito sono state bloccate perchè non hai accettato l'utilizzo dei Cookie. [CHIUDI](#)

Tag: bonifica consorzio frosinone porlazio valledelliri

**POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...**



FROSINONE – Abusi edilizi, il Comune si organizza per l'affidamento delle demolizioni

30 NOVEMBRE 2018



FROSINONE – Una nuova disciplina per il pubblico impiego: se ne parla in Provincia

26 GIUGNO 2017



FROSINONE – Luce nell'arte, l'iniziativa Unindustria alla Settimana della Cultura d'Impresa

7 NOVEMBRE 2017

Versilia » Cronaca

## Comune, Parco, Consorzio insieme per la rete di canali



▲ Antonio Dalle Mura, che ha accompagnato il Tirreno sul posto

Era il 1993 e i tre enti insieme lavorarono per ripristinare la rete idrica in pineta. Oggi il fosso di drenaggio dietro il Collegio Colombo è chiuso e coperto d'erba

**DONATELLA FRANCESCONI**

31 MAGGIO 2021

VIAREGGIO. Anno 1993, il 14 settembre, in pineta di Levante si ritrovano il sindaco **Andrea Palestini**, il presidente del Consorzio di Bonifica della Versilia, il dirigente tecnico del Parco, il dirigente del settore Verde pubblico del Comune di Viareggio, il comandante della polizia municipale, il vice comandante, due tecnici del Consorzio, l'ingegnere **Antonio Dalle Mura**, per Italia Nostra, **Alberto Bucci** per Legambiente. Tutti riuniti per uno dei tanti sopralluoghi sui lavori in corso per il recupero del reticolo di drenaggio delle acque sotto la Macchia Lucchese. «Progetto che riguardava il rifacimento totale della rete», spiega Palestini al *Tirreno*, «e che vedeva insieme Comune di Viareggio, Consorzio di Bonifica ed Ente Parco. Ai sopralluoghi partecipavano anche gli esponenti delle associazioni ambientaliste. Ricordo tanti di questi momenti, indossando gli stivaloni, fin dentro la Macchia. ».

### ORA IN HOMEPAGE

**Terrazza in rivolta: «Sea Risorse non ritira i rifiuti»**

DONATELLA FRANCESCONI

**Bagno devastato dal fuoco: acquisite le immagini delle telecamere esterne. Sentito il titolare****Noi Anziana presa a pugni in strada per il cane scappato**

CESARE BONIFAZI

### LE NOSTRE INCHIESTE

**Scandalo concerie, colpo di scena al tavolo di distretto: la sindaca di Santa Croce lascia il ruolo di coordinatrice**

### Eventi

**I love Lego: i lettori del Tirreno al Palp di Pontedera con lo sconto**

Tra gli ambientalisti c'era chi sosteneva che l'intervento, che si estendeva per chilometri di canali, dovesse essere seguito «per mano degli operai con piccone, pala e cariola». È un tecnico del Consorzio a spiegare, nel corso del sopralluogo, che nel corso dei lavori viene «utilizzata una macchina escavatrice con tecnologia particolare anche per dimensione dei cingoli che determina una minima compressione del suolo». I lavori – sottolinea l'ex sindaco – «furono eseguiti con macchinari a basso impatto. Arrivò anche qualche esposto in Procura, ma i lavori terminarono senza intoppi. A febbraio ero stato eletto sindaco e a settembre, tutti insieme gli Enti competenti, già si ritrovavano per i sopralluoghi».

La pineta della Macchia Lucchese – ricorda Palestini – «ha una struttura del terreno a "schiena d'asino", come si dice. Le acque da una parte sciolano nella Bufalino e dall'altra nella darsena dietro la Pesa, in via Coppino».

O forse no. Con Dalle Mura siamo andati dietro il Collegio Colombo dove passa il fosso che porta le acque delle pineta al Burlamacca, attraverso la darsena. Il fosso è completamente ricoperto di vegetazione, rigogliosa. Ed è chiuso da una saracinesca che dovrebbe essere regolabili, ma di fatto non c'è acqua che possa passare dalla chiusura impenetrabile. Facile capire come mai la pineta del viale dei Tigli, quella più frequentata, veda sprofondare piedi umani in vere e proprie voragini pronte ad aprirsi al primo passo. Un terreno tanto impregnato d'acqua, lungo tutto l'anno, che non vi resistono neppure i pini più piccoli, messi a dimora appena qualche anno fa.

«Il tema politico vero è», conclude Palestini, «se i viareggini vogliono ancora la loro pineta». La stessa pineta che gli stessi viareggini ebbero indietro, dopo che i Borboni l'avevano fatta propria, direttamente da Benito Mussolini che nel 1926 intervenne nel contenzioso «restituendo la pineta al godimento del Comune», come scrive **Lino Vannini** nel suo «La pineta di Viareggio, contributo storico botanico». In pineta, ricorda Vannini, per qualche tempo, ci fu «un blocco di pietra Nabresina» con su «un'epigrafe dettata da **Lorenzo Viani**» nella quale si celebrava il fatto che per opera del Duce «venne ristabilito il diritto italiano sull'antico bosco feronico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MOSTRE IMPERDIBILI:  
I LOVE LEGO

## Aste Giudiziarie



**Cecina via Pasubio, n. 4 - 55000**



**Viareggio Via di Montramito n.116 - 46384**

Tribunale di Lucca  
Tribunale di Livorno



## Necrologie

**Mariani Eugenio**

San Romano in Garfagnana, 31  
maggio 2021



**Toscano Nicola**

Roma, 30 maggio 2021



**Arbulla Galeno**

Livorno, 30 maggio 2021



**Taponeco Giuseppe**

Pisa, 30 maggio 2021



**Monni Maria Maddalena**

Pisa, 30 maggio 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Padova » Cronaca

## Un documentario sugli interventi idraulici lungo il canale Rialto

F.FR.

30 MAGGIO 2021

### MONTEGROTTO TERME

Gli interventi realizzati al nodo idraulico di Montegrotto Terme sono diventati un documentario. Un percorso che si snoda in gran parte lungo il canale Rialto e mostra tutti gli interventi realizzati grazie al finanziamento del Dipartimento nazionale della Protezione Civile (fondi della tempesta Vaia) messi a disposizione dal commissario delegato, il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia. La narrazione è stata affidata al regista Michele Angrisani che ha saputo intrecciare le suggestive immagini con la descrizione degli interventi, creando una storia che parte dal Castello del Catajo e racconta un territorio fragile e meraviglioso nel quale il Consorzio di Bonifica Bacchiglione è intervenuto per eliminare alcune criticità idrauliche. L'intervento è stato importante, tanto da necessitare dello stanziamento di 2 milioni e mezzo di euro.

«Sono molto soddisfatto del risultato, prima di tutto per gli interventi realizzati grazie alla collaborazione e al coordinamento di tutte le forze coinvolte, la Regione del Veneto, il Consorzio Bacchiglione, i comuni e le ditte che hanno eseguito i lavori. Siamo riusciti a rispettare i tempi previsti per l'esecuzione, nonostante le restrizioni per l'emergenza sanitaria. Inoltre, il documentario», afferma il presidente del Consorzio di bonifica Bacchiglione Paolo Ferraresso, «racconta, con immagini e suoni, la valenza ambientale-paesaggistica del territorio dei Colli Euganei ma, soprattutto, l'importanza della sua cura, attenta e costante». --



ORA IN HOMEPAGE



### Rugby, tango e altruismo: ecco chi era Stefano Vallin, travolto e ucciso da un guidatore ubriaco

ALICE FERRETTI

### Il Covid fa calare gli immigrati a Padova. Meno 3 per cento di stranieri residenti

G.BAR.

### L'Hotel Palace venduto all'asta. Per la "torre maledetta" 615 mila euro al decimo tentativo

SILVIA BERGAMIN

VIDEO DEL GIORNO



Fegato grasso, si combatte con l'esercizio fisico e l'alimentazione corretta

In questo sito utilizziamo i cookie per fini statistici, senza immagazzinare informazioni personali. Continuando la navigazione

si accetta l'utilizzo dei cookie. **ACCETTO** **RIFIUTO** Cosa sono i cookie?

[www.parcodeltapo.it](http://www.parcodeltapo.it)

Indice  
Area Protetta  
Punti d'Interesse  
Centri Visita  
Itinerari  
Servizi  
Educazione ambientale

Novità  
Ultime notizie  
Rassegna stampa  
Bandi e concorsi  
Newsletter

Soggiorni  
Località  
Iniziative ed eventi  
Prodotti tipici  
Guide, DVD e gadget  
Meteo  
Come arrivare  
Contatti

Map

Mapa interattiva



Indice » Novità

## Terzo Forum di Comunità Life Perdix: un incontro online per confrontarsi sulle potenzialità della Valle del Mezzano in termini di ecoturismo

**Si svolgerà online martedì 08 giugno dalle ore 17.00 l'appuntamento dal titolo "L'ecoturismo nella Valle del Mezzano, uno scenario possibile?", terzo incontro del Forum di Comunità del progetto Life Perdix.**

(Comacchio, 31 Mag 21) Il progetto Life Perdix ha l'obiettivo generale di reintrodurre in natura - e più nello specifico nella ZPS Valle del Mezzano nel Delta del Po emiliano-romagnolo - la Starna italiana (*Perdix perdix italica*), sino a poco tempo fa considerata estinta. Il partenariato di progetto è stato costruito per rispondere efficacemente agli obiettivi posti. Si tratta di una composizione inedita che mette insieme l'ISPRA (quale capofila), i Carabinieri forestali e associazioni ambientaliste e venatorie anche internazionali. Legambiente è partner di questo progetto e sta guidando il coinvolgimento dei portatori di interesse nel territorio. Grazie alla partecipazione di molti stakeholder locali, nell'ambito di questo progetto è stato possibile attivare un Forum di Comunità basato su una serie di incontri dedicati ad informare sugli sviluppi del progetto, un luogo di scambio di informazioni e confronto di idee per la tutela della Starna italiana e del territorio.

Nell'appuntamento dell'8 giugno si intende avviare un confronto per valutare se l'ecoturismo possa essere un elemento di sviluppo sostenibile anche per la Valle del Mezzano, un'area ad oggi quasi esclusivamente a vocazione agricola, oggetto di una delle più recenti bonifiche e per questo pressoché priva di abitati, nella quale sinora non si sono sviluppate proposte di turismo naturalistico e agriturismo, come invece sta accadendo sempre con maggiore frequenza nei territori limitrofi.

Dopo gli interventi di Aida Morelli - Presidente del Parco Regionale del Delta del Po e di Stefano Calderoni - Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Ferrarese, che illustreranno le future strategie dei propri rispettivi Enti a sostegno del turismo sostenibile sul territorio, una tavola rotonda darà voce alle esperienze di alcune imprese agricole e turistiche che già operano con successo nell'ambito del turismo naturalistico nelle aree limitrofe alla Valle del Mezzano.

L'incontro sarà anche l'occasione per un aggiornamento sugli sviluppi del progetto Life Perdix, sulle prossime azioni di salvaguardia e sulla volontà di attribuire alla Starna italiana un importante valore per territorio del Delta del Po emiliano-romagnolo.

Partecipare è semplice! Basta iscriversi a questo link:  
<https://attendeegotowebinar.com/register/8126744843138677260>

All'atto dell'iscrizione tutti potranno porre domande e proporre stimoli di discussione inerenti al tema dell'incontro e al progetto LIFE Perdix. Le domande più ricorrenti e pertinenti saranno poste ai relatori durante l'incontro online dell'8 giugno; in ogni caso a tutti sarà garantita una risposta via e-mail.

In allegato la locandina dell'evento.

Link di iscrizione al webinar:  
<https://attendeegotowebinar.com/register/8126744843138677260>

Sito web del progetto: <http://www.lifeperdix.eu/>

Social Life Perdix: <https://www.facebook.com/LifePerdix/>



le news delle ultime 24 ore:  
iscriviti gratis QUI!



© 2021 - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 09:40

METEO: BIBBIENA 10° 21° ☀ QuiNews.net

**QUInews Casentino.it**

Cerca...

lunedì 31 maggio 2021

TOSCANA CASENTINO AREZZO VALDARNO VALTIBERINA FIRENZE SIENA GROSSETO PRATO LIVORNO PISA PISTOIA LUCCA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BIBBIENA CAPOLONA CASTEL FOCIGNANO CASTEL SAN NICCOLÒ CHITIGNANO CHIUSI DELLA VERNA MONTEMIGNAIO ORTIGNANO-RAGGIOLO POPPI PRATOVECCHIO-STIA SUBBIANO TALLA

Tutti i titoli: Affrico libero di defluire Carabiniere forestale stroncato dal Covid Covid: nell'Aretino 27 casi, deceduto un 56enne Bollettino 30 Maggio

**CORRIERE TV**

**Speranza: «Le mascherine al chiuso le dovremo tenere ancora un po', non bisogna avere fretta»**

Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

**L'articolo di ieri più letto**

**Geo & Geo, due giorni tra le bellezze tallesi**

Per la trasmissione di Rai 3 svolte riprese non sono legate alle produzioni fotografiche ma anche all'Ecomuseo della Musica e ai corsi d'acqua

**DOMANI AVVENNE**

**Covid, il contagio torna a zero**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di **Libero Venturi**

Insopportabile **PENSIERI DELLA DOMENICA**

QUI Condoglianze

Attualità LUNEDÌ 31 MAGGIO 2021 ORE 09:40

# Affrico libero di defluire

Tweet Condividi



**Il Consorzio di Bonifica ha eliminato il materiale e i sedimenti che rischiavano di "ingolfare" il rio, provocando problemi alla sicurezza**

**CASTEL SAN NICCOLO'** — Alberi caduti e sedimenti, a monte della località **Strada in Casentino**, rischiavano di "soffocare" il **rio Affrico**, dove la sezione di deflusso risultava pesantemente ridotta.

Il problema, verificato dai tecnici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, nel corso dell'ordinaria attività

di monitoraggio del territorio, è stato affrontato e risolto con un consistente intervento di ripulitura: gli accumuli vegetali sono stati rimossi e allontanati manualmente dagli operai dell'ente con grande attenzione al particolare momento biologico.

“L'intervento realizzato nel comune di **Castel San Niccolò** ha permesso di restituire efficienza alle opere idrauliche, in particolare alle briglie, indispensabili per rallentare la velocità dell'acqua: operazione importante e preziosa anche a difesa degli abitati di fondovalle” commenta la presidente del Consorzio **Serena Stefani**.

“A scopo preventivo l'attività è stata portata a termine in questo periodo perché prevede lavorazioni da effettuare ad alveo asciutto” spiega l'ingegnere **Chiara Nanni**, referente di area del settore difesa idrogeologica del Consorzio, che ha curato l'intervento con il direttore dei lavori, ingegnere **Enrico Righeschi**. E aggiunge: “Il Rio Affrico è un corso d'acqua montano a carattere torrentizio che, senza una adeguata manutenzione, in caso di eventi meteorologici intensi, può farsi improvvisamente minaccioso anche per la sicurezza del fondovalle. La situazione inoltre nell'area dell'intervento è complicata dalla presenza del tombamento che attraversa tutto l'abitato della frazione di Strada”.

## Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità **Affrico libero di defluire**

Attualità **Carabiniere forestale stroncato dal Covid**

Attualità **Covid: nell'Aretino 27 casi, deceduto un 56enne**

**CORONAVIRUS**



# Giornata mondiale delle api, le iniziative della Toscana - Scarica il podcast Toscana in Onda

Nel numero di oggi di Toscana in Onda le iniziative della Toscana presentate in occasione della Giornata mondiale delle api: nella cassa di espansione di Castelletti di Signa (Fi) sono state impiantate due specie di leguminose per creare un habitat ideale per la riproduzione delle api. Le interviste con l'assessore regionale all'ambiente Monia Monni, con il presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino e con il responsabile del settore ambiente del Consorzio Daniele Vergari.

Condividi      Allegati

Tio\_210526





## NOTIZIE PIÙ LETTE

## ANBI CALABRIA: PIENA SINTONIA CON LA SOTTOSEGRETARIA NESCI SUGLI INVESTIMENTI DEI CONSORZI SUL TERRITORIO CHE SI CARATTERIZZANO COME "CONTADINI DELL'ACQUA"



Lunedì 31 Maggio 2021 15:15 di Redazione WebOggi.it

"Nel giro d'orizzonte, molto concreto, con visita anche agli impianti consortili, quello che la sottosegretaria per il Sud **Dalila Nesci** ha svolto nei Consorzi di Bonifica. L'ANBI Calabria, che riunisce i Consorzi di Gestione e tutela delle acque irrigue, rappresentata dal vice-presidente **Fabio Borrello** e dal direttore **Antonio Rotella** hanno rappresentato all'esponente Istituzionale la grande capacità progettuale che hanno i Consorzi di Bonifica calabresi sia per il territorio che per gli agricoltori. Una progettualità cantierabile che tende verso un'agricoltura più sostenibile e la valorizzazione della risorsa e del risparmio idrico. La salvaguardia idrogeologica, insieme al miglioramento dell'irrigazione, rappresentano le sfide che i Consorzi vogliono vincere caratterizzandosi sempre di più per il servizio specifico che rendono all'agricoltura come "contadini dell'acqua".

I Consorzi, hanno riferito i dirigenti dell'ANBI, "hanno pianificato, anche alla luce dei fondi del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale e del Fondo Sviluppo e Coesione, che hanno permesso di fare esperienza progetti per riproporli, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Un impegno per la Calabria - è stato ribadito - per l'efficientamento della Rete Idraulica che, attraverso investimenti, oltre ad un servizio all'agricoltura di qualità, potrà garantire oltre 20mila posti di lavoro. E' necessario anche - hanno proseguito i dirigenti di ANBI Calabria - aumentare la capacità di trattenere l'acqua di pioggia, realizzando nuovi invasi, ma anche

efficientando e completando quelli esistenti". Queste prospettive concrete hanno incrociato lo sguardo attento e interessato della Sottosegretaria per il sud on. Nesci, che ha riconosciuto il lavoro e le competenze dei Consorzi nonché il vasto "parco progetti" che se realizzato cambierebbe il volto della regione assicurando prospettive di sviluppo".

La sottosegretaria, "facendo proprie le istanze dei Consorzi di Bonifica, con i quali continuerà un fitto rapporto, che comunque si è instaurato sin dall'inizio del mandato sia con l'ANBI nazionale che regionale, con piglio e convinzione ha garantito che svolgerà presso i ministeri competenti un apposito monitoraggio per capire lo stato dell'arte di progetti vitali per la Calabria e sui quali occorre una sinergia Istituzionale anche con la Regione. Il Recovery Plan - ha concluso, è un'opportunità importante che va assolutamente patrimonializzata proprio in ragione della visione green che ha e i Consorzi su questo fronte possono fare molto per la loro specifica e attuale vocazione. Una sfida che l'Anbi Calabria ha raccolto garantendo il massimo impegno delle strutture consortili con uno sguardo aperto al futuro".

#### GALLERIA FOTOGRAFICA



Testata Registrata al Tribunale Catanzaro N.R. 1078/2011 N.R.S. 1  
Direttore responsabile Anna Trapasso | P.Iva 03453040796 Media Web srls

Tutti i diritti riservati © | Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - ROC NR. 21658